

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

redatto ai sensi dell'art. 2 delle disposizioni Euronext Growth Milan in materia di Parti Correlate e dell'art. 11 della "Procedura per le operazioni con parti correlate" di TrenDevice S.p.A. in relazione a un'operazione di ripatrimonializzazione di TrenDevice S.p.A. da parte di A. Capaldo S.p.A.

PREMESSA	
1.	AVVERTENZE3
	1.1. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione3
2.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE4
	2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione 4
	2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione
	2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'Operazione
	2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari
	2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione 6
	2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società in conseguenza dell'Operazione
	2.7 Eventuale coinvolgimento, quali parti correlate, di componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, di direttori generali e dirigenti della Società6
	2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative
	2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla Società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

PREMESSA

Il presente documento informativo (il "**Documento Informativo**") è stato predisposto in relazione a un'operazione di ripatrimonializzazione di TrenDevice S.p.A. ("**TrenDevice**" o la "**Società**") da parte di A. Capaldo S.p.A. (rispettivamente, l'"**Investitore**" e l'"**Operazione**").

Alla data del Documento Informativo, TrenDevice e l'Investitore sono parti correlate in quanto l'Investitore è società riconducibile, *inter alia*, a Sergio Capaldo, padre di Antonio Capaldo, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

L'ammontare dell'Impegno di Ripatrimonializzazione (come *infra* definito) supera la soglia per la determinazione delle "*operazioni di maggiore rilevanza*" tra parti correlate ai sensi delle disposizioni Euronext Growth Milan in materia di Parti Correlate (le "**Disposizioni**") nonché della "Procedura per le operazioni con parti correlate" di TrenDevice (la "**Procedura OPC**").

Ai sensi dell'art. 4.1 della Procedura OPC, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dall'art. 10 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, la Società si avvale della facoltà di applicare alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza la procedura stabilita per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza.

Il Documento Informativo è stato redatto da TrenDevice ai sensi dell'art. 2 delle Disposizioni, nonché dell'art. 11 della Procedura OPC.

Il presente Documento Informativo, pubblicato in data 7 luglio 2025, è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Milano, via Niccolò Copernico n. 38 e sul sito internet della Società (www.trendevice.com), nella Sezione "Investor Relations" nonché sul sito internet www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti.

1. AVVERTENZE

1.1. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interessi derivanti dall'Operazione

Alla data del Documento Informativo, TrenDevice e l'Investitore sono parti correlate in quanto l'Investitore è società riconducibile, *inter alia*, a Sergio Capaldo, padre di Antonio Capaldo, Presidente e Amministratore Delegato della Società. Pertanto, il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Antonio Capaldo, è portatore di interessi potenzialmente in conflitto con quelli della Società in quanto stretto familiare di soci dell'Investitore.

Fatto salvo quanto precede, non si segnalano, in relazione all'Operazione, alla data del Documento Informativo, ulteriori rischi o situazioni di potenziale conflitto di interessi diversi da quelli tipici delle operazioni con parti correlate.

Si segnala infine che il "Comitato Parti Correlate" della Società, costituito dagli amministratori non esecutivi Ezio Melzi e Andrea Pennato, qualificati come indipendenti ai sensi dell'articolo 148, comma terzo, del D.Lgs. n. 58/1998, in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF (il "Comitato Parti Correlate"), è stato chiamato ad esprimersi, ai sensi dell'art. 4.7 della Procedura OPC. In data 30 giugno 2025, il Comitato Parti Correlate ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito all'Operazione, allegato al presente Documento Informativo sub Allegato 1.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'Operazione

Il Consiglio di Amministrazione di TrenDevice, negli scorsi mesi, sulla base delle prime analisi svolte dal *management*, aveva deliberato l'avvio delle attività volte ad individuare possibili soluzioni di superamento della situazione di tensione economico-finanziaria aziendale, anche avvalendosi di professionisti esperti della materia. In particolare, erano stati conferiti agli organi delegati della Società poteri per procedere alla nomina di *advisor* che assistessero la Società (i) nell'aggiornamento del piano industriale, e (ii) nell'individuazione dello strumento, tra quelli previsti dall'ordinamento, più idoneo a risolvere la situazione di crisi aziendale.

A seguito delle analisi svolte e considerati gli esiti delle interlocuzioni intrattenute con diversi potenziali investitori, in data 13 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con le attività volte alla presentazione di istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (la "CNC"), con richiesta di nomina di un esperto indipendente ai sensi degli art. 12 e ss. del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (il "CCII"), con contestuale richiesta *ex* art 20 del CCII di sospensione degli obblighi *ex* art. 2447 cod. civ. e riservandosi, *inter alia*, la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi del CCII.

In data 30 giugno 2025, la Società ha proceduto al depositato della predetta istanza.

La misura è finalizzata a salvaguardare la continuità aziendale, superare la situazione di tensione economico-finanziaria aziendale e tutelare l'interesse di tutti gli *stakeholder*, mediante una rinegoziazione del debito verso i creditori.

Ciò premesso, l'Investitore, con offerta vincolante trasmessa alla Società in data 30 giugno 2025 (l'"**Offerta Vincolante**") e sottoscritta per accettazione in pari data dalla Società, ha manifestato il proprio impegno a partecipare a un'operazione di ripatrimonializzazione di TrenDevice, da realizzarsi ad esito di una procedura di CNC, mediante conversione in capitale sociale del credito vantato nei confronti della Società, per un importo non inferiore a Euro 1.000.000 (l'"**Impegno di Ripatrimonializzazione**").

L'Operazione si inserisce nel contesto delle misure previste dal progetto di piano di risanamento (il "**Progetto di Piano**") approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2025 e depositato, in pari data, unitamente al ricorso per la nomina dell'esperto indipendente ai sensi degli art. 12 e ss. del CCII.

L'efficacia dell'Impegno di Ripatrimonializzazione è subordinatamente condizionata:

- al buon esito della CNC secondo le linee guida del Progetto di Piano che verranno approvate in data odierna;
- alla fissazione di un prezzo per azione dell'aumento di capitale da deliberarsi a servizio della ripatrimonializzazione non superiore a Euro 0,01 e, più in generale, alla negoziazione in buona fede delle condizioni dell'operazione in modo tale da ottenere il *delisting* della Società secondo le modalità che saranno individuate dall'Investitore stesso.

Al fine di favorire il buon esito della CNC, l'Investitore ha altresì confermato la disponibilità a procedere con l'erogazione dell'importo di massimi Euro 250.000 ai sensi del contratto di finanziamento stipulato in data 28 maggio 2024 (erogato, alla data odierna, per Euro 1.000.000), in più soluzioni da concordare in buona fede tra le parti e subordinatamente alla vigenza della predetta procedura di CNC.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'Operazione

Alla data del Documento Informativo, TrenDevice e l'Investitore sono parti correlate in quanto l'Investitore è società riconducibile, *inter alia*, a Sergio Capaldo, padre di Antonio Capaldo, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la Società dell'Operazione

In merito all'interesse della Società, l'Operazione si inserisce nel contesto delle misure previste dal Progetto di Piano volte a salvaguardare la continuità aziendale, superare la situazione di tensione economico-finanziaria aziendale e tutelare l'interesse di tutti gli stakeholder.

L'Operazione è dunque un presupposto necessario(¹) per riequilibrare la situazione patrimoniale, preservare la continuità aziendale della Società e garantire il buon esito della procedura di CNC. Si sottolinea che in caso di mancata realizzazione, anche parziale, dell'Operazione, il presupposto della continuità aziendale verrebbe meno, con la conseguenza che il valore delle azioni ordinarie della Società sarebbe azzerato, incorrendo così i titolari in una perdita totale del capitale investito.

L'intervento dell'Investitore rappresenta, nell'interesse della Società, dei suoi creditori, dei soci e degli altri *stakeholder*, l'unica possibilità concretamente praticabile per ripatrimonializzare il Gruppo, non essendo pervenuta alla Società nessun'altra offerta vincolante, ancorché il *management* abbia, con il supporto di *advisor*, intrattenuto interlocuzioni e condotto negoziazioni con un considerevole numero di potenziali investitori e *partner* per la realizzazione di operazione di M&A e/o di accordi strategici/commerciali: non risultano, dunque, allo stato, disponibili altre misure che permettano di conservare la prospettiva della continuità aziendale.

Tenuto conto di quanto precede, la convenienza dell'Operazione è stata valutata, sulla base delle informazioni riportate nel paragrafo 2.4 del presente Documento Informativo.

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'Operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

L'importo dell'Operazione, pari ad almeno Euro 1.000.000, è stato determinato sulla base delle esigenze di ripatrimonializzazione previste dal Progetto di Piano.

Ai fini della determinazione del valore attribuibile alle azioni TrenDevice ai fini dell'aumento di capitale da deliberarsi a servizio della ripatrimonializzazione, è necessario premettere che, in data 28 maggio 2025, sulla base di una situazione gestionale interna al 31 marzo 2025, sono emersi una perdita superiore al terzo del capitale sociale che rileva ai sensi dell'art. 2447 cod. civ. e un patrimonio netto di circa Euro 10 migliaia. Sulla base dei dati patrimoniali al 30 aprile 2025, approvati dal Consiglio di Amministrazione ai fini dell'accesso alla CNC, si rileva un patrimonio netto negativo per Euro 234 migliaia(²).

È dunque necessario tenere in considerazione la presenza di un patrimonio netto negativo al 30 aprile 2025. La valutazione della Società – qualora eseguita sulla base di un criterio patrimoniale – porta all'individuazione di un valore nullo (e, anzi, negativo) delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si trova attualmente in una situazione di

⁽¹) Ancorché non sufficiente, in quanto le linee guida del Progetto di Piano prevedono altresì, *inter alia*, l'implementazione di mirate azioni strategiche al fine di ripristinare una condizione di redditività coerente con il contesto di mercato, generale e settoriale e la realizzazione di una manovra finanziaria volta alla ristrutturazione del debito finanziario.

⁽²) Si precisa che i predetti dati non sono stati assoggettati a revisione legale né a verifica da parte del collegio sindacale.

squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'art. 2447 cod. civ., caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale azzeramento del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un *deficit* patrimoniale.

Quanto al prezzo di mercato del titolo, si sottolinea, che la negoziazione delle azioni TrenDevice risulta sospesa con effetto dalla seduta del 16 giugno 2025: le ultime quotazioni storiche del titolo non tengono conto degli eventi successivi e si ritiene, dunque, che non siano rappresentative dell'effettivo valore della Società. Pertanto, un'ipotetica valutazione basata sui valori storici delle quotazioni di borsa risulterebbe non attendibile.

Non risultano, infine, rappresentativi, nel caso di specie, nemmeno metodologie basate sui prevedibili flussi di cassa.

Il prezzo per azioni è pertanto il frutto di una determinazione delle parti, con identificazione di un valore che permetta un'ordinata gestione delle operazioni di aumento di capitale e delle partecipazioni a seguito dell'esecuzione dell'operazione, tenuto conto che l'Operazione rappresenta il risultato di un processo di perseguimento della migliore alternativa strategica da parte di una società in stato di crisi, non caratterizzata in via autonoma (ossia, senza l'intervento di ripatrimonializzazione di un terzo) dal requisito della continuità aziendale e rappresentando l'ingresso dell'Investitore nella compagine sociale l'unica possibilità concretamente praticabile per conservare la prospettiva della continuità aziendale.

Tale modalità di valorizzazione è in linea con la prassi di mercato delle operazioni di società in stato analogo di crisi.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione

L'Operazione permetterà di ripianare la perdita ex art. 2447 cod. civ.(3) e rafforzare la struttura patrimoniale della Società.

L'ammontare dell'Operazione supera la soglia per la determinazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" tra parti correlate ai sensi delle Disposizioni e della Procedura OPC. Il controvalore dell'Impegno di Ripatrimonializzazione, pari ad almeno Euro 1.000.000, è superiore alla soglia del 5% della capitalizzazione di TrenDevice al 30 giugno 2024 (che era pari a Euro 4.790.591,2 circa). In particolare, l'"indice di rilevanza del controvalore" risulta pari al 20,9% circa.

Si segnala per completezza che il patrimonio netto di TrenDevice al 30 giugno 2024 era pari a Euro 1.998.572.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società in conseguenza dell'Operazione

L'Operazione non comporta alcuna variazione dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della Società.

2.7 Eventuale coinvolgimento, quali parti correlate, di componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, di direttori generali e dirigenti della Società

Non sono coinvolti nell'Operazione, quali parti correlate, componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti della Società.

Per completezza, si segnala che il Presidente e Amministratore Delegato della Società, Antonio Capaldo, è portatore di interessi potenzialmente in conflitto con quelli della Società in quanto stretto familiare di soci dell'Investitore.

⁽³) Si ricorda che la Società ha presentato richiesta *ex* art 20 del CCII di sospensione degli obblighi ex art. 2447 cod. civ..

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative

Le trattative con l'Investitore per la definizione dell'Operazione sono state condotte dagli amministratori Alessandro Palmisano e Antonio Capaldo.

Il Comitato Parti Correlate, costituito dagli amministratori non esecutivi e indipendenti Ezio Melzi e Andrea Pennato, è stato chiamato ad esprimersi, ai sensi dell'art. 4.7 della Procedura, ed è stato informato dei termini e delle condizioni dell'Operazione, nonché coinvolto attraverso la ricezione di un flusso di informazioni tempestivo ed adeguato. In data 30 giugno 2025, il Comitato Parti Correlate, rilevando l'interesse della Società in relazione all'Operazione nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle relative condizioni, ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito all'Operazione, allegato al presente Documento Informativo *sub* Allegato 1.

In data 30 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione della Società, informato del potenziale interesse del Presidente e Amministratore Delegato, Antonio Capaldo, ha approvato l'Operazione e la sottoscrizione dell'Offerta Vincolante.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla Società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

Non applicabile.

* * * *

Milano, 7 luglio 2025

ALLEGATI:

Allegato 1 Parere del Comitato Parti Correlate

PARERE DEL COMITATO PARTI CORRELATE

ai sensi delle Disposizioni Euronext Growth Milan in materia di Parti Correlate e dell'art. 4.7 della "Procedura per le operazioni con parti correlate di TrenDevice S.p.A." in relazione a un'operazione di ripatrimonializzazione di TrenDevice S.p.A. da parte di A. Capaldo S.p.A.

1. PREMESSA

Il presente parere non vincolante (il "Parere") è rilasciato dal Comitato Parti Correlate (il "Comitato") di TrenDevice S.p.A. ("TrenDevice" o la "Società") ai sensi delle Disposizioni Euronext Growth Milan in materia di Parti Correlate (le "Disposizioni") e dell'art. 4.7 della "Procedura per le operazioni con parti correlate di TrenDevice S.p.A." (la "Procedura OPC"), con riferimento a una possibile operazione di ripatrimonializzazione della Società da parte di A. Capaldo S.p.A. (rispettivamente, l'"Investitore" e l'"Operazione").

2. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

Si premette che il Consiglio di Amministrazione di TrenDevice, negli scorsi mesi, sulla base delle prime analisi svolte dal *management*, aveva deliberato l'avvio delle attività volte ad individuare possibili soluzioni di superamento della situazione di tensione economico-finanziaria aziendale, anche avvalendosi di professionisti esperti della materia. In particolare, erano stati conferiti agli organi delegati della Società poteri per procedere alla nomina di *advisor* che assistessero la Società (i) nell'aggiornamento del piano industriale, e (ii) nell'individuazione dello strumento, tra quelli previsti dall'ordinamento, più idoneo a risolvere la situazione di crisi aziendale.

A seguito delle analisi svolte e considerati gli esiti delle interlocuzioni intrattenute con diversi potenziali investitori, in data 13 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di procedere con le attività volte alla presentazione di istanza per l'accesso alla composizione negoziata della crisi (la "CNC"), con richiesta di nomina di un esperto indipendente ai sensi degli art. 12 e ss. del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (il "CCII"), con contestuale richiesta ex art 20 del CCII di sospensione degli obblighi ex art. 2447 cod. civ. e riservandosi, inter alia, la facoltà di chiedere l'applicazione di misure protettive del patrimonio ai sensi del CCII.

In particolare, come indicato dalla Società, la misura è finalizzata a salvaguardare la continuità aziendale, superare la situazione di tensione economico-finanziaria aziendale e tutelare l'interesse di tutti gli *stakeholder*, mediante una rinegoziazione del debito verso i creditori.

Ciò premesso, l'Investitore, con offerta vincolante trasmessa alla Società in data 30 giugno 2025 (l'"Offerta Vincolante"), ha manifestato il proprio impegno a partecipare a un'operazione di ripatrimonializzazione di TrenDevice, da realizzarsi ad esito di una procedura di CNC, mediante conversione in capitale sociale del credito vantato nei confronti della Società, per un importo non inferiore a Euro 1.000.000 (l'"Impegno di Ripatrimonializzazione").

L'Operazione si inserisce nel contesto delle misure previste dal progetto di piano di risanamento (il "**Progetto di Piano**") che è previsto sia approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna e depositato unitamente al ricorso per la nomina dell'esperto indipendente ai sensi degli art. 12 e ss. del CCII.

L'efficacia dell'Impegno di Ripatrimonializzazione è subordinatamente condizionata:

- al buon esito della CNC secondo le linee guida del Progetto di Piano che verranno approvate in data odierna;
- alla fissazione di un prezzo per azione dell'aumento di capitale da deliberarsi a servizio della ripatrimonializzazione non superiore a Euro 0,01 e, più in generale, alla negoziazione in buona fede delle condizioni dell'operazione in modo tale da ottenere il delisting della Società secondo le modalità che saranno individuate dall'Investitore stesso.

Al fine di favorire il buon esito della CNC, l'Investitore ha altresì confermato la disponibilità a procedere con l'erogazione dell'importo di massimi Euro 250.000 ai sensi del contratto di finanziamento stipulato in data 28 maggio 2024 (erogato, alla data odierna, per Euro 1.000.000), in più soluzioni da concordare in buona fede tra le parti e subordinatamente alla vigenza della predetta procedura di CNC.

3. NATURA DELLA CORRELAZIONE E TIPOLOGIA DI OPERAZIONE

TrenDevice e l'Investitore sono parti correlate in quanto l'Investitore è società riconducibile, *inter alia*, a Sergio Capaldo, padre di Antonio Capaldo, Presidente e Amministratore Delegato della Società.

L'ammontare dell'Operazione supera la soglia per la determinazione delle "operazioni di maggiore rilevanza" tra parti correlate ai sensi delle Disposizioni e della Procedura OPC. Il controvalore dell'Impegno di Ripatrimonializzazione, pari ad almeno Euro 1.000.000, è superiore alla soglia del 5% della capitalizzazione di TrenDevice al 30 giugno 2024 (che era pari a Euro 4.790.591,2 circa). In particolare, l'"indice di rilevanza del controvalore" risulta pari al 20,9% circa.

Si segnala per completezza che il patrimonio netto di TrenDevice al 30 giugno 2024 era pari a Euro 1.998.572.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 4.1 della Procedura OPC, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e dall'art. 10 del Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato, la Società si avvale della facoltà di applicare alle operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza la procedura stabilita per le operazioni con parti correlate di minore rilevanza.

4. COMPOSIZIONE DEL COMITATO E FASE ISTRUTTORIA

Il parere è stato rilasciato dal Comitato, composto da:

- Ezio Melzi, in qualità di amministratore non esecutivo di TrenDevice in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF;
- Andrea Pennato, in qualità di amministratore non esecutivo di TrenDevice in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF.

Il Comitato ha esaminato le informazioni relative al Progetto di Piano e all'Offerta Vincolante funzionali a valutare l'opportunità dell'approvazione dell'Operazione, potendo, inoltre, contare sul supporto del *management* di TrenDevice, riscontrando trasparenza e disponibilità in merito a chiarimenti e precisazioni richieste.

5. INTERESSE E CONVENIENZA DELLA SOCIETÀ IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE

In merito all'interesse della Società, l'Operazione si inserisce nel contesto delle misure previste dal Progetto di Piano volte a salvaguardare la continuità aziendale, superare la situazione di tensione economico-finanziaria aziendale e tutelare l'interesse di tutti gli *stakeholder*.

L'Operazione è dunque un presupposto necessario(¹) per riequilibrare la situazione patrimoniale, preservare la continuità aziendale della Società e garantire il buon esito della procedura di CNC. Si sottolinea che in caso di mancata realizzazione, anche parziale, dell'Operazione, il presupposto della continuità aziendale verrebbe meno, con la conseguenza che il valore delle azioni ordinarie della Società sarebbe azzerato, incorrendo così i titolari in una perdita totale del capitale investito.

(¹) Ancorché non sufficiente, in quanto le linee guida del Progetto di Piano prevedono altresì, *inter alia*, l'implementazione di mirate azioni strategiche al fine di ripristinare una condizione di redditività coerente con il contesto di mercato, generale e settoriale e la realizzazione di una manovra finanziaria volta alla ristrutturazione del debito finanziario.

2

L'intervento dell'Investitore rappresenta, nell'interesse della Società, dei suoi creditori, dei soci e degli altri *stakeholder*, l'unica possibilità concretamente praticabile per ripatrimonializzare il Gruppo, non essendo pervenuta alla Società nessun'altra offerta vincolante, ancorché il *management* abbia, con il supporto di *advisor*, intrattenuto interlocuzioni e condotto negoziazioni con un considerevole numero di potenziali investitori e *partner* per la realizzazione di operazione di M&A e/o di accordi strategici/commerciali: non risultano, dunque, allo stato, disponibili altre misure che permettano di conservare la prospettiva della continuità aziendale.

Quanto alle condizioni dell'Operazione, si ricorda che l'efficacia dell'Impegno di Ripatrimonializzazione è subordinatamente condizionata:

- al buon esito della CNC secondo le linee guida del Progetto di Piano che verranno approvate in data odierna;
- alla fissazione di un prezzo per azione dell'aumento di capitale da deliberarsi a servizio della ripatrimonializzazione non superiore a Euro 0,01 e, più in generale, alla negoziazione in buona fede delle condizioni dell'operazione in modo tale da ottenere il *delisting* della Società secondo le modalità che saranno individuate dall'Investitore stesso.

Ai fini della valutazione della convenienza dell'Operazione (e, in particolare, del valore attribuibile alle azioni TrenDevice ai fini dell'aumento di capitale da deliberarsi a servizio della ripatrimonializzazione), è necessario premettere che, in data 28 maggio 2025, sulla base di una situazione gestionale interna al 31 marzo 2025, sono emersi una perdita superiore al terzo del capitale sociale che rileva ai sensi dell'art. 2447 cod. civ. e un patrimonio netto di circa Euro 10 migliaia. Sulla base dei dati patrimoniali al 30 aprile 2025, che saranno approvati dal Consiglio di Amministrazione ai fini dell'avvio della procedura di CNC, si rileva un patrimonio netto negativo per Euro 234 migliaia.

È dunque necessario tenere in considerazione la presenza di un patrimonio netto negativo al 30 aprile 2025. La valutazione della Società – qualora eseguita sulla base di un criterio patrimoniale – porta all'individuazione di un valore nullo (e, anzi, negativo) delle azioni detenute dagli attuali azionisti, in quanto la Società si trova attualmente in una situazione di squilibrio patrimoniale, sussistendo le condizioni di cui all'art. 2447 cod. civ., caratterizzate, nel caso di specie, non solo dall'integrale azzeramento del capitale sociale, che si traduce nella completa perdita del capitale investito da parte degli azionisti, ma anche dall'emersione di un deficit patrimoniale.

Quanto al prezzo di mercato del titolo, si sottolinea, che la negoziazione delle azioni TrenDevice risulta sospesa con effetto dalla seduta del 16 giugno 2025: le ultime quotazioni storiche del titolo non tengono conto degli eventi successivi e si ritiene, dunque, che non siano rappresentative dell'effettivo valore della Società. Pertanto, un'ipotetica valutazione basata sui valori storici delle quotazioni di borsa risulterebbe non attendibile.

Non risultano, infine, rappresentativi, nel caso di specie, nemmeno metodologie basate sui prevedibili flussi di cassa.

L'Operazione rappresenta dunque il risultato di un processo di perseguimento della migliore alternativa strategica da parte di una società in stato di crisi, non caratterizzata in via autonoma (ossia, senza l'intervento di ripatrimonializzazione di un terzo) dal requisito della continuità aziendale; l'ingresso dell'Investitore nella compagine sociale rappresenta pertanto l'unica possibilità concretamente praticabile per conservare la prospettiva della continuità aziendale.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Comitato ritiene di potersi esprimere favorevolmente in merito all'interesse della Società alla sottoscrizione dell'Offerta Vincolante e al compimento dell'Operazione nonché alla convenienza delle relative condizioni.

6. LA CORRETTEZZA SOSTANZIALE DELL'OPERAZIONE

Nel rispetto delle regole di funzionamento del Comitato ed in ossequio alle Disposizioni e alla Procedura OPC sono state fornite al Comitato tutte le informazioni relative agli elementi di dettaglio dell'Operazione, il contesto di riferimento e i soggetti coinvolti, inclusa la relativa

Afli

documentazione ad oggi disponibile, al fine di poter effettuare ogni opportuna indagine volta alla valutazione della correttezza sostanziale dell'Operazione.

In particolare, sono state prese in esame le condizioni alle quali l'Operazione verrebbe realizzata senza tralasciare di considerare gli effetti che tale Operazione avrebbe sulla Società.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, il Comitato ritiene di potersi esprimere favorevolmente in merito alla correttezza sostanziale della sottoscrizione dell'Offerta Vincolante

7. CONCLUSIONI

Il Comitato, tutto quanto sopra considerato e sulla base delle informazioni fornite, esprime, all'unanimità, parere favorevole sulla sussistenza dell'interesse della Società alla sottoscrizione dell'Offerta Vincolante e al compimento dell'Operazione nei termini descritti e sulla convenienza e sostanziale correttezza delle relative condizioni.

Milano, 30 giugno 2025

Il Comitato